



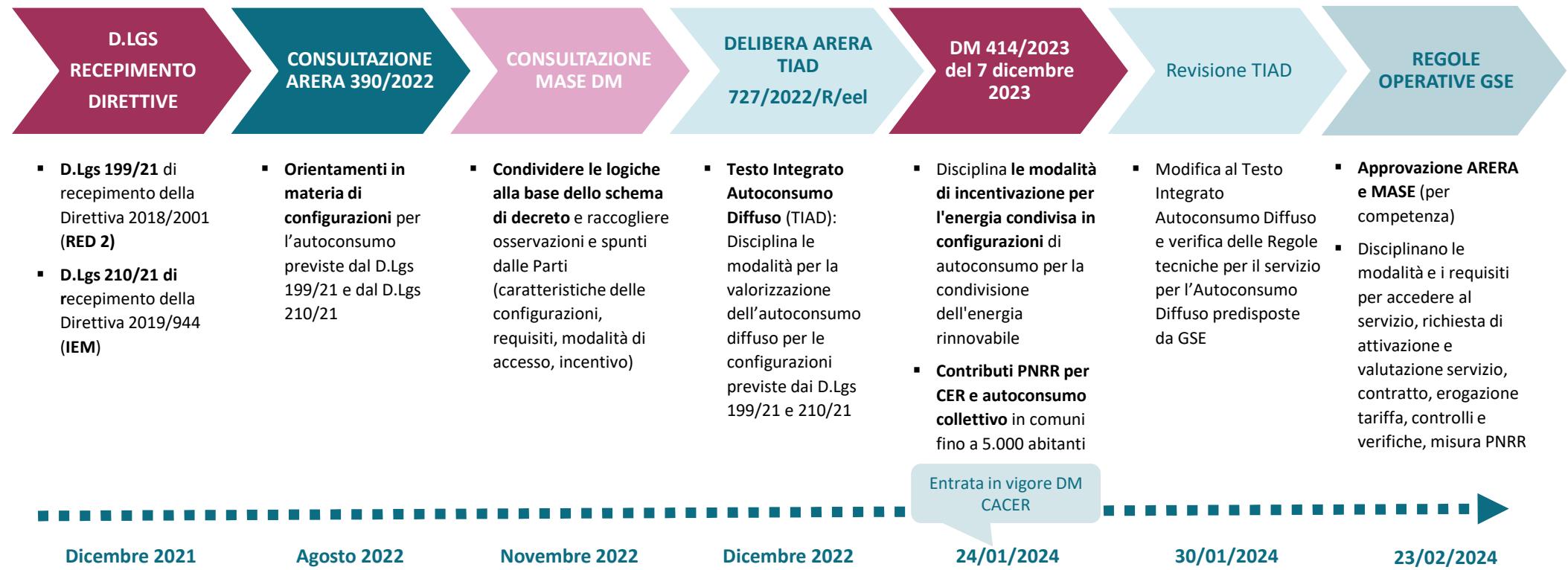
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CER, LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO MASE E APPROFONDIMENTI SULLE REGOLE OPERATIVE

MARZO – MAGGIO
Dalle ore 10 alle ore 11



EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO



Dal 2021 è attivo un iter normativo per la definizione delle regole di costituzione, funzionamento ed incentivazione dell'Autoconsumo Diffuso.

AUTOCONSUMO: ENERGIA DI PROSSIMITÀ

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



CONFIGURAZIONE DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Modello virtuale (non richiede realizzazione di reti né installazione di contatori dedicati)

Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza



➤ L'autoconsumo diffuso rappresenta una nuova opportunità per estendere l'accesso alla produzione da FER ad un volume maggiore di utenti promuovendo investimenti nelle fonti rinnovabili e contribuendo alla decongestione della rete elettrica

CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA RINNOVABILE («CACER»)



Stesse finalità: generare benefici economici, ambientali e sociali

Stessa redditività: risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete

Stessi benefici da condividere: incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente



Perimetro delle opzioni per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile

1

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI



2

GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI



3

AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA



GLI ATTORI DELLE CONFIGURAZIONI



CLIENTE FINALE

preleva l'energia elettrica dalla rete per la quota di proprio uso finale



PROSUMER

cliente finale che produce energia da fonte rinnovabile per il proprio uso finale, immette le eccedenze in rete per condividerle



PRODUTTORE

produce energia elettrica e la immette nella rete elettrica per condividerla

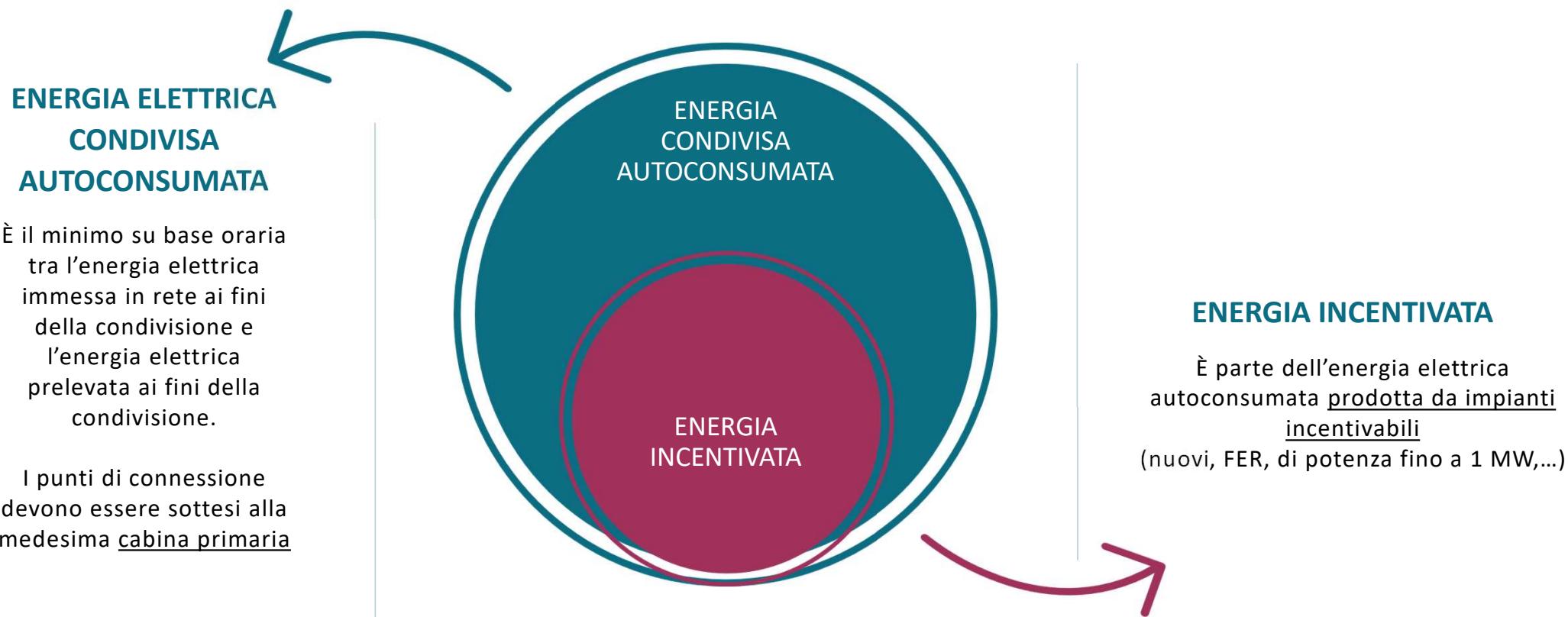


**OGNI POD E OGNI IMPIANTO
PUÒ FAR PARTE DI
UNA SOLA CONFIGURAZIONE**

**UN SOGGETTO CHE DISPONE
DI PIÙ POD E/O PIÙ IMPIANTI
PUÒ INSERIRLI IN
CONFIGURAZIONI DIVERSE**

**POSSENGO FAR PARTE DELLA
CONFIGURAZIONE ANCHE
ACCUMULI E COLONNINE DI
RICARICA**

L'ENERGIA «CONDIVISA AUTOCONSUMATA» E «INCENTIVATA»



STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

Misura 1 - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) **fino al 31 dicembre 2027 o per un contingente complessivo pari a 5 GW**



Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <5.000 abitanti

Misura 2 - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

I Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il titolare della misura PNRR
che verrà gestita con il supporto del GSE



CONTRIBUTI SPETTANTI ALL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

Riepilogo per configurazione

CONTRIBUTI ECONOMICI SPETTANTI A CIASCUNA CONFIGURAZIONE		1 CER	2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	3 AUTOCONSUMATORE A DISTANZA
PNRR	Contributo in conto capitale 40%	✓ 1)	✓ 1)	
INCENTIVAZIONE	Tariffa Premio	✓	✓	✓
	Trasmissione	✓	✓	✓
VALORIZZAZIONE	Distribuzione		✓ 2)	
	Perdite di rete evitate		✓ 2)	

1) Solo per gli impianti realizzati in comuni <5.000 ab e messi nella disponibilità di una CACER

2) limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo



GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
- Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- Entrati in esercizio successivamente alla data del **16 dicembre 2021**
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH (Do Not Significant Harm)**
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni >3 ton CO2eq./ton H2
- Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare **l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici** di nuova costruzione



Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30%, ma possono beneficiare solo del Corrispettivo di valorizzazione

PERIMETRO:

**CABINA DI TRASFORMAZIONE
PRIMARIA
DI RIFERIMENTO PER LA
CONFIGURAZIONE**

Mappa interattiva
delle cabine
primarie (gse.it)





LA TARIFFA PREMIO

- **Parte fissa per 20 anni** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- **Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce
- Massimale in funzione della **zona geografica** (solo per impianti FTV)

Potenza nominale kW	Tariffa fissa definita in base alla potenza dell'impianto	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
P≤200	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
200<P≤600	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
P>600	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €



CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE

Per ciascun kWh di energia elettrica **autoconsumata** viene riconosciuto dal GSE un corrispettivo unitario, definito contributo di **valorizzazione**, relativo alla **tariffa di trasmissione** a cui può aggiungersi un contributo relativo alle **tariffe di distribuzione** e alle **perdite di rete**



1

CER



2

GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI



3

AUTOCONSUMATORE
A DISTANZA

VALORIZZAZIONE	TRASMISSIONE	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh
	DISTRIBUZIONE		0,65 €/MWh ¹	
	PERDITE DI RETE EVITATE		1,2% in MT e 2,6% in BT del prezzo zonale di mercato ¹	

I valori delle tariffe di **trasmissione** e **distribuzione** sono definiti annualmente da ARERA
I valori riportati nella tabella sono relativi al 2024

¹ limitatamente alla parte dell'energia elettrica autoconsumata imputabile agli impianti di produzione, da FER di potenza inferiore a 1 MW, ubicati nell'edificio o nel condominio a cui è riferito il gruppo



CUMULABILITÀ DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante **è pienamente cumulabile** con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- ✗ altre forme di incentivo in conto esercizio
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- ✗ contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- ✗ altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



LA TARIFFA INCENTIVANTE - RIDUZIONE

Nel caso di **accesso a:**

- **contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili

la tariffa incentivante sarà ridotta con un fattore proporzionale al contributo ricevuto (F)

La decurtazione **non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale



DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO PER CUMULABILITÀ CON CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

TIP= tariffa premio

F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosciuta



CONTRIBUTO PNRR: DESCRIZIONE DELLA MISURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le **CER** e i **Gruppi di autoconsumatori**.

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.

L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario a seguito dell'**apertura dello sportello (8 aprile 2024)**.

Lo sportello sarà chiuso improrogabilmente il 31 marzo 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramiti appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PNRR



Il **Soggetto Beneficiario sostiene l'investimento per la realizzazione** dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

Tipologia di configurazione

1 CER



- Nel caso di **CER**, il Soggetto Beneficiario è la **medesima CER o un produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER

2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI



- Nel caso di Gruppo di autoconsumatori, il Soggetto Beneficiario è il legale rappresentante dell'edificio o condominio o un produttore/cliente finale che fa parte del gruppo



Prima dell'invio della richiesta, il **gruppo o la comunità dovranno essere già stati costituiti**



REQUISITI IMPIANTI PNRR



1

Avere potenza non superiore a **1 MW**

2

Disporre di **titolo abilitativo** alla costruzione e all'esercizio, ove previsto

3

Disporre di **preventivo di connessione** alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto

4

Essere **ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta)

5

Essere ubicato nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria** a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori in cui verrà inserito l'impianto

6

Avere **data di avvio lavori** successiva alla data di presentazione della domanda di contributo

7

Entrare in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e, comunque, non successiva al **30/06/26**

8

Rispettare i requisiti previsti per gli impianti di produzione riportati nelle Regole, ivi incluso il principio **DNSH** e **tagging climatico**

9

Essere inserito, una volta realizzato, in una **configurazione di gruppo di AC o di CER** per la quale risultì **attivo il contratto di incentivazione con il GSE**

Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai contributi anche per più di un impianto di produzione/UP. In tal caso, il soggetto beneficiario dovrà presentare distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o i potenziamenti di impianto di produzione presenti nella configurazione. I clienti finali possono risiedere anche in comuni con popolazione ≥ 5.000 ab.



SPESE AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA

Nel limite del costo di investimento massimo di riferimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc ...)



Acquisto e installazione **macchinari, impianti e attrezzature hardware e software**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio



Connessione alla rete elettrica nazionale



Progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera¹⁾



Collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto¹⁾



Fornitura e posa in opera dei **sistemi di accumulo**



Opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento



Studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le **spese necessarie alla costituzione** delle configurazioni¹⁾



Direzioni lavori, sicurezza¹⁾

¹⁾ Finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento



I CONTRIBUTI PNRR PER GLI IMPIANTI NEI COMUNI <5.000 AB

I contributi **in conto capitale** sono rivolti alle **CER** e ai **Gruppi-AUC** per la realizzazione di impianti da FER nei comuni <5.000 ab. Il valore del contributo, **cumulabile** con la **Tariffa Premio**, può essere al massimo il **40%** delle spese ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

Potenza impianto	Massimale ammissibile
$P \leq 20 \text{ kW}$	1500 €/kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	1200 €/kW
$200 \text{ kW} < P \leq 600 \text{ kW}$	1100 €/kW
$600 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$	1050 €/kW



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La determinazione del contributo in conto capitale verrà, quindi, effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e il massimale previsto.



Il **soggetto beneficiario del contributo** è il **soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/ potenziamento** di impianto per il quale viene richiesto il contributo.



CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO PNRR



Il contributo PNRR **è cumulabile** con:

- ✓ **Altri contributi in conto capitale diversi da quelli nella gestione dell'UE** (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%.
- ✓ **I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità** e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- ✓ **La tariffa incentivante decurtata** in ragione dell'intensità del contributo ricevuto.

Il contributo PNRR **non è cumulabile** con:

- ✗ Incentivi in **conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante**;
- ✗ **Superbonus** (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- ✗ **Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie** (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917);
- ✗ **Altri contributi in conto capitale nella gestione dell'UE**;
- ✗ **Altre forme di sostegno pubbliche** che costituiscono un regime di **aiuto di Stato diverso dal conto capitale**.

PORTALE DELLE RICHIESTE – APERTURA 8 APRILE



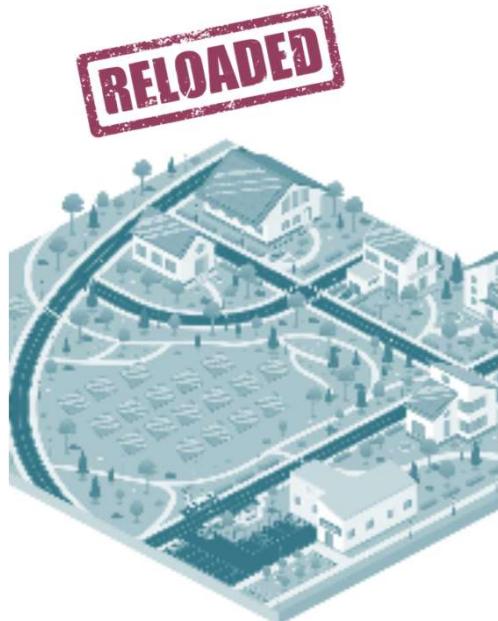
Per l'invio delle richieste di:

- ACCESSO AL CONTRIBUTO PNRR
- ACCESSO AL SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO
- VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ

Al Portale dedicato si accede attraverso
l'Area Clienti del GSE
Applicazione SPC

The screenshot shows the GSE SPC application interface. At the top, there's a decorative header with a city skyline, solar panels, and wind turbines. Below it is a navigation bar with three items: "NE RICHIESTE", "GESTIONE CONTRATTI", and "FATTURE E PAGAMENTI". On the left, a sidebar lists four types of requests: "MISURA PNRR - AUTOCONSUMO DIFFUSO", "RICHiesta DI VALUTAZIONE PRELIMINARE - AUTOCONSUMO DIFFUSO", "RICHiesta DI QUALIFICA GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI E COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE (DELIBERA ARERA 318/2020/R/ee)", and "RICHiesta DI RICONOSCIMENTO SSPC". The main content area has a heading "va Richiesta" and a sub-section "Presenta questa sezione puoi presentare al tuo imprenditore in alternativa:". It describes the request for access to the PNRR contribution service for diffuse autoconsumption, mentioning the Delibera ARERA 727/2022/R/ee. It also lists requirements for preliminary access to the service for diffuse autoconsumption. To the right, there's a sidebar titled "Comunicazioni e news" which includes a section about the request for access to the service for the valorization and incentivization of shared electricity and the completion of preliminary applications, dated 22/12/2020.

1 CER



COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI



Soggetto giuridico autonomo dotato di uno statuto con requisiti minimi

Membri/soci - persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT

Impianti connessi dopo la costituzione della CER

Non possono essere membri o soci:

- ✗ Grandi imprese
- ✗ PA centrali
- ✗ Imprese con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»

! Per gli impianti/UP entrati/e in esercizio prima del 24/01/2024 dovrà essere prodotta documentazione sottoscritta in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) da cui si ricavi che l'impianto/UP sia stato/a realizzato/a ai fini del suo inserimento in una CER e la richiesta di accesso alla tariffa dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale

Una CER può gestire più di una configurazione di condivisione

La CER deve essere proprietaria ovvero avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti

SOGGETTO GIURIDICO



La CER deve costituirsi come **soggetto giuridico** autonomo

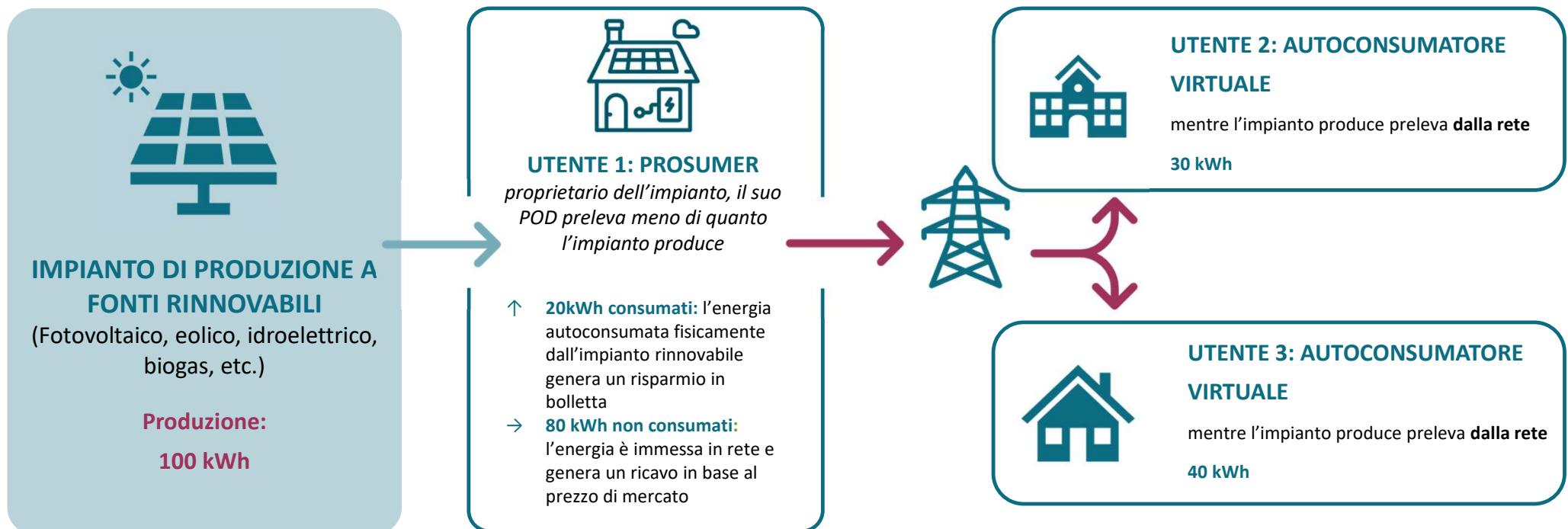
ELEMENTI ESSENZIALI DELLO STATUTO O DELL'ATTO COSTITUTIVO

- I. *l'oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari*
- II. *i membri o soci che esercitano poteri di controllo sono persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla CER*
- III. *la comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale)*
- IV. *la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti*
- V. *è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa*
- VI. *l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione*

AUTOCONSUMO VIRTUALE: IL MODELLO ALLA BASE DELLE CACER

Un **esempio di comunità** con 1 impianto e 3 utenti:

- un utente è anche il proprietario dell'impianto, il suo contatore è connesso all'impianto e quindi è **un “prosumer”** (produttore e consumatore)
- gli altri **due sono consumatori che autoconsumano virtualmente**, ovvero prelevano dalla rete energia mentre l'impianto produce



I **30+40=70 kWh** prelevati dalla rete dagli autoconsumatori virtuali mentre l'impianto produce generano i **benefici economici da condividere all'interno della CER**

2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI



GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI



Non è necessario creare un nuovo **soggetto giuridico**: il Gruppo si crea tramite un accordo aventure requisiti minimi

Partecipano **tutti**: anche le **grandi imprese** e le **PA centrali**

Consumi ed impianti **nello stesso edificio/condominio** (anche commerciale/industriale)
Impianti anche in **aree nella piena disponibilità dei membri** purché connessi alla stessa cabina primaria.

Non possono essere membri o soci

- ✗ Imprese produttrici di energia, la cui attività prevalente è classificata nel sistema ATECO come 35.11.00 e 35.14.00

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»

ACCORDO DI DIRITTO PRIVATO IN UN GRUPPO AUC

I rapporti tra i soggetti appartenenti alla configurazione devono essere regolati da un **contratto di diritto privato, perfezionato prima della richiesta** di accesso al servizio di autoconsumo.

IL CONTRATTO DEVE:

- Prevedere il mantenimento dei **diritti di cliente finale**, compreso quello di **scegliere il proprio venditore**;
- Individuare un **soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica** condivisa a cui i soggetti possono, inoltre, demandare la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso le società di vendita e il GSE;
- Consentire ai soggetti di recedere in ogni momento e uscire dalla **configurazione**, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato, comunque equi e proporzionati;
- Prevedere che l'eventuale **importo della tariffa premio eccedentario sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali** aventi ricadute sul territorio.



Nel caso di condomini, per le finalità di regolazione dei rapporti tra i clienti finali, si considera **valido anche il verbale di delibera assembleare** firmato dai condòmini che aderiscono al gruppo

3

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA



AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA



Qualunque cliente finale può autoconsumare a distanza, deve essere intestatario di tutti i punti di connessione in prelievo della configurazione

Impianti anche in aree nella piena disponibilità del cliente finale e connessi alla stessa cabina primaria dei punti in prelievo



Possono far parte della configurazione di autoconsumatore individuale a distanza anche uno o più produttori diversi dal cliente finale (produttori "terzi")

REFERENTI

Nelle **CACER**, il ruolo del Referente è di particolare importanza ai fini della **gestione tecnica ed amministrativa della richiesta di accesso al servizio** per l'autoconsumo diffuso.

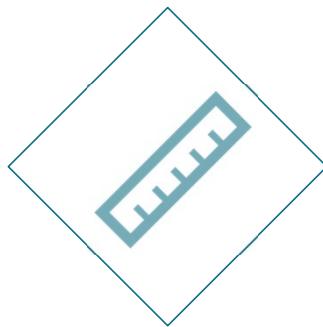
IL REFERENTE È:

- **Responsabile del trattamento dei dati e controparte del contratto con il GSE** per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio;
- **Destinatario di tutte le comunicazioni** relative al procedimento di ammissione al servizio;
- **Deputato a emettere fattura** nei confronti del GSE relativamente agli importi spettanti.

	<i>Tipologia di configurazione</i>	<i>Soggetto Referente</i>
1	CER	 <ul style="list-style-type: none">• Rappresentante legale dalla medesima comunità;• Produttore/cliente finale, membro della CER• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352
2	GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	 <ul style="list-style-type: none">• Amministratore del condominio/Proprietario dell'edificio;• Produttore/cliente finale, membro del gruppo;• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352
3	AUTOCONSUMATORE A DISTANZA	 <ul style="list-style-type: none">• Cliente Finale• Produttore "terzo" che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352.



ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO IN CONTO ESERCIZIO



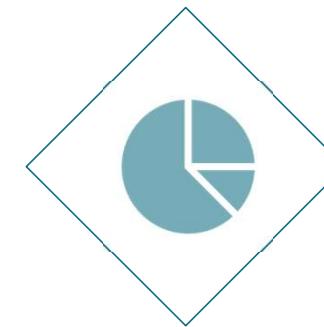
Quantitativo di energia per il calcolo della Tariffa Incentivante

Come si calcola il valore dell'Energia Condivisa per definire la tariffa incentivante?



Tariffe Incentivanti considerate nel computo del Beneficio

Come si definisce il Beneficio Totale conseguibile dalla CACER?



Modalità di regolazione dell'importo della tariffa premio eccedentaria

Quali sono i meccanismi di allocazione dei proventi fra i partecipanti alla CACER?



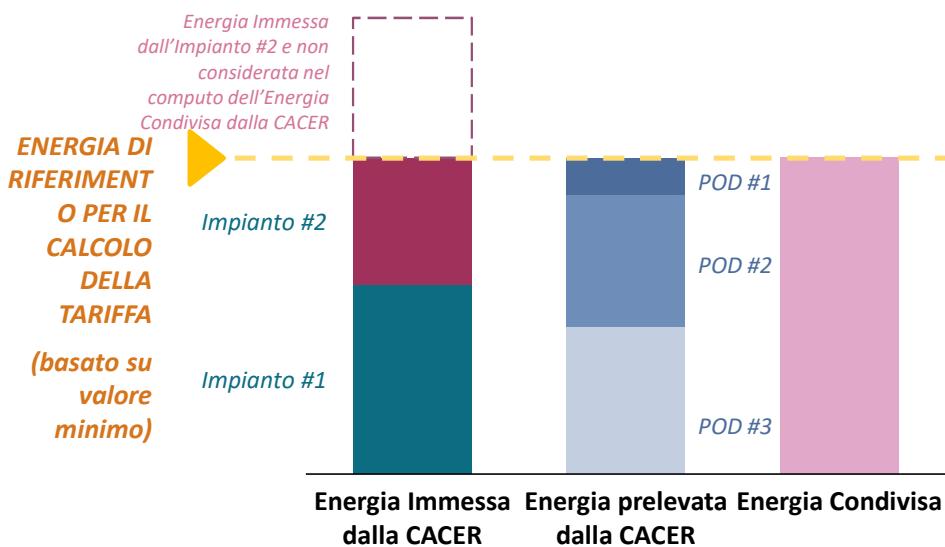
ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [1/3]

Quantitativo di energia per il calcolo della Tariffa Incentivante

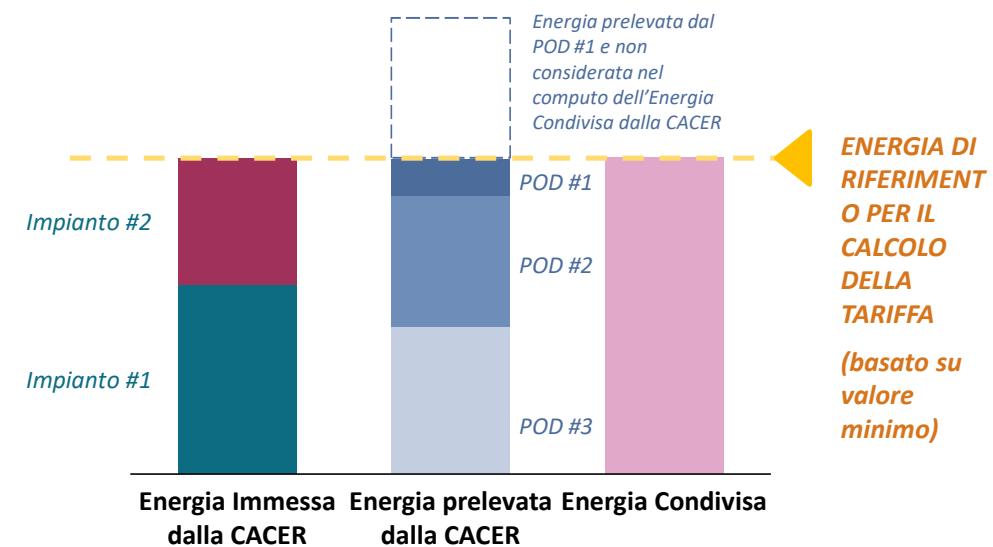
L'Energia Condivisa per l'autoconsumo, sulla quale viene effettuato il calcolo della Tariffa Premio oltre che del Corrispettivo di valorizzazione, è calcolata sul **valore minimo orario** fra:

- **Energia immessa**, all'interno della stessa cabina primaria dall'insieme degli impianti che partecipano ad una CACER
- **Energia prelevata** dai POD, facenti parte della CACER, sottesi alla medesima cabina primaria

ESEMPIO ILLUSTRATIVO 1) Energia Prelevata < Energia Immessa



ESEMPIO ILLUSTRATIVO 2) Energia Prelevata > Energia Immessa





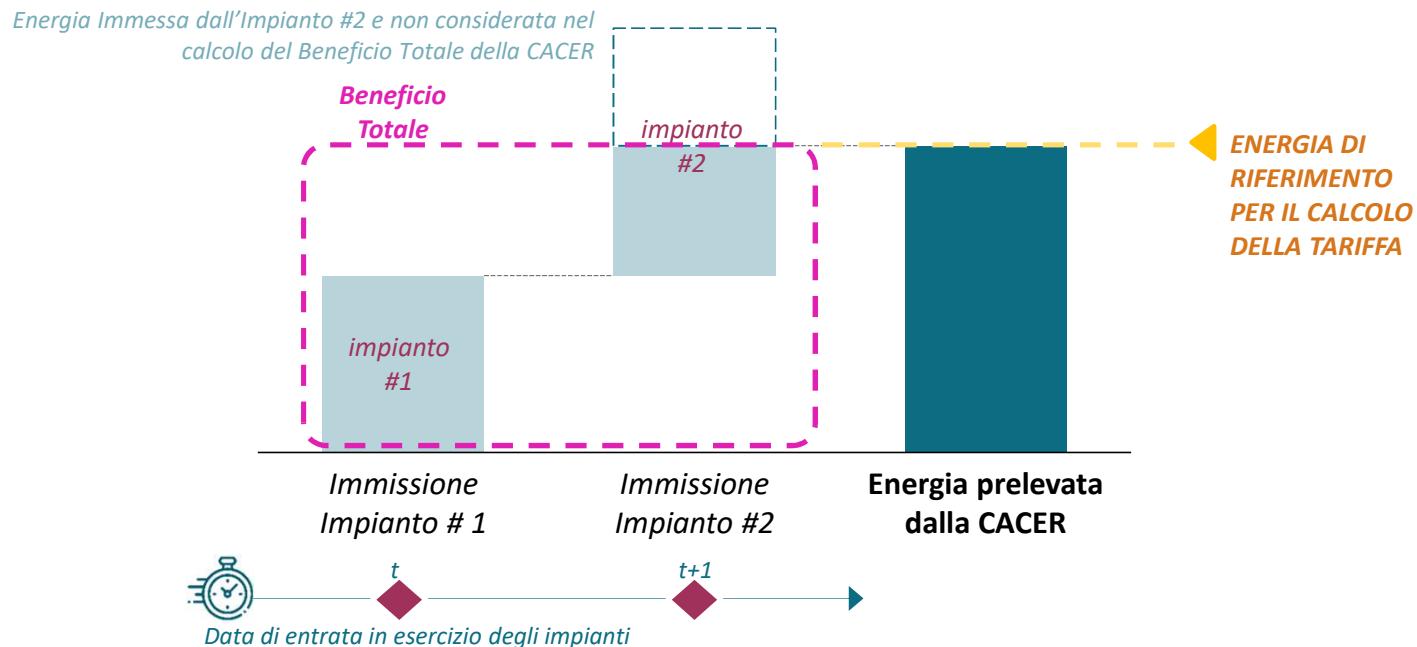
ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [2/3]

Tariffe Incentivanti considerate nel computo del Beneficio

Il **Beneficio Totale** conseguibile dalla CACER è calcolato sulla base delle tariffe incentivanti per la **quota di energia immessa** spettanti agli impianti di produzione, **ordinati in base alla data di entrata in esercizio** (cd. principio del «*first in*»).

La Tariffa Incentivante viene **erogata al soggetto Referente della CACER**, sulla base del valore delle tariffe incentivanti assegnate ai singoli impianti la cui quota entra in regime di condivisione.

ESEMPIO ILLUSTRATIVO: Energia Prelevata < Energia Immessa





ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [3/3]

Modalità di regolazione dell'importo della tariffa premio eccedentaria

Se, su base annua, l'energia condivisa incentivabile della CACER supera il valore-soglia del 55% rispetto al totale dell'energia immessa sono possibili **due meccanismi di allocazione dei proventi** derivanti dall'energia immessa:

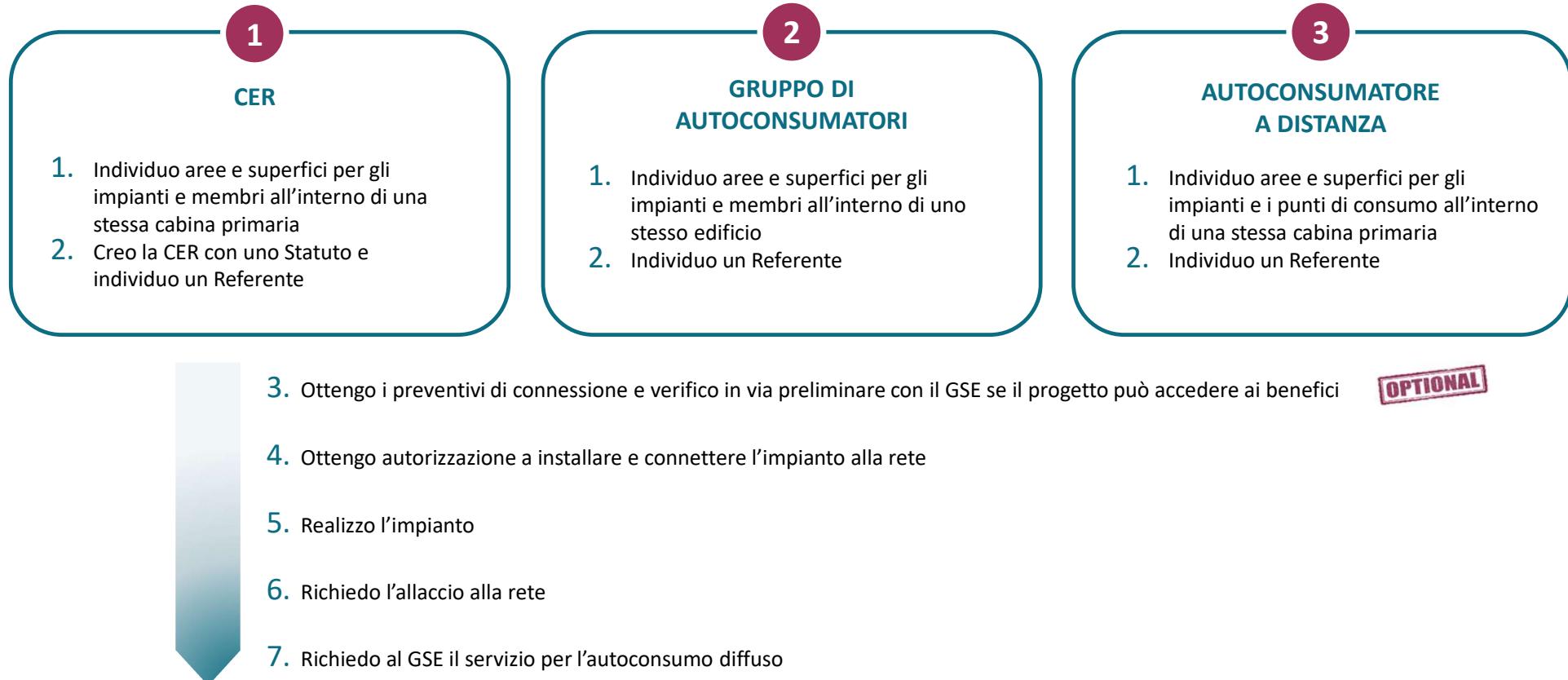
- 1 i proventi dell'energia eccedente il valore soglia del 55% può essere ripartito **fra tutti i soggetti «non impresa»**;
- 2 i proventi dell'energia eccedente il valore soglia del 55% **può essere re-investito dalla CACER** per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.

Il valore soglia del 55% è ridotto al 45% nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale (es. contributi PNRR).

Tale previsione è inserita nello Statuto delle CER, ovvero nell'accordo di diritto privato per i Gruppi di Autoconsumatori e resa al GSE sottoforma di dichiarazione sostitutiva.

Il Referente in fase di richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso dovrà dichiarare che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario è destinato al/ai consumatore/i diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti di produzione per la condivisione

PASSI PER ACCEDERE AL SERVIZIO DI AUTOCONSUMO DIFFUSO



! La Comunità energetica rinnovabile deve essere già regolarmente costituita alla data di entrata in esercizio degli impianti.

Possibilità di richiesta dei fondi PNRR in caso di tetto o un'area in un comune sotto i 5.000 abitanti.

TRANSIZIONE DALLA DISCIPLINA TRANSITORIA AL NUOVO MECCANISMO

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle Regole Operative è possibile richiedere la qualifica con il vecchio meccanismo (DM 16 settembre 2020) per le configurazioni con impianti entrati in esercizio prima dell'entrata in vigore del Decreto CACER (ovvero prima del 24 gennaio 2024).

 Le **configurazioni già qualificate** ai sensi della disciplina transitoria continueranno a percepire i contributi previsti e potranno **inserire o eliminare punti di connessione in prelievo** nella configurazione compresi nell'area sottesa alla **cabina primaria** di riferimento per la configurazione.

 Nel caso si vogliano inserire, in tali configurazioni, **nuovi impianti beneficiando delle tariffe del DM CACER sarà possibile inviare una richiesta di acceso al nuovo meccanismo**, indicando tutti gli impianti di produzione e le utenze in prelievo della **nuova configurazione**, compresi quelli inclusi nella configurazione relativa al vecchio meccanismo che si vogliono far rientrare nell'ambito della nuova configurazione.

La configurazione dovrà avere i requisiti previsti per l'accesso al nuovo meccanismo e il periodo di erogazione degli incentivi per gli impianti/UP provenienti dalla configurazione qualificata ai sensi del DM 16 settembre 2020 verrà decurtato di quello già goduto. La tariffa incentivante sarà mantenuta pari a quella inizialmente riconosciuta.

Nel caso di Comunità energetiche rinnovabili tali impianti/UP non verranno comunque considerati ai fini del computo della soglia massima del 30% di potenza prevista per gli impianti esistenti.

PROSSIMI PASSI



**REGOLE OPERATIVE,
PUBBLICATE!**

23 febbraio 2024



**APERTURA PORTALE GSE PER
L'INVIO DELLE RICHIESTE DI
ACCESSO ALL'INCENTIVO E LE
RICHIESTE DI VERIFICA
PRELIMINARE**

(entro l'8 aprile 2024)

Entro 45 giorni dall'approvazione delle
Regole



**APERTURA PORTALE PER LA
PRESENTAZIONE DELLE
RICHIESTE DI ACCESSO AL
CONTRIBUTO PNRR**

(entro l'8 aprile 2024)

Entro 45 giorni dall'approvazione delle
Regole

**Aperto fino al 31 marzo 2025 o al
raggiungimento di 2,2 miliardi di €**

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E ASSISTENZA GSE PER LE CACER

CONFIGURAZIONI PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO



MAPPA INTERATTIVA DELLE CABINE PRIMARIE



Canale telefonico dedicato tramite numero verde 800.16.16.16

Vademecum e guide per la realizzazione delle iniziative

Sportello virtuale per gli incontri individuali con gli esperti GSE

Video Tutorial e webinar tematici di supporto in programma tre volte alla settimana

Simulatore per la valutazione energetica ed economica delle iniziative

Prequalifica a progetto e procedura guidata per l'invio delle richieste di supporto

Supporto all'individuazione di percorsi alternativi per chi non ha i requisiti di accesso

PER I PROSSIMI PASSI... IL VOSTRO FEEDBACK E' IMPORTANTE!

CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA RINNOVABILE «CACER»

Stesse finalità: generare benefici economici, ambientali e sociali
Stessa redditività: risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete
Stessi benefici da condividere: incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente

Perimetro delle opzioni per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile

1. COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
2. GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI CFI/ETM
3. AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI PIATTAFORMA

SPESA AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA
Nel limite del costo d'investimento massimo di riferimento

Realizzazione di impianti a fonte rinnovabile al titolo di esempio, componenti, inverter, struttura per il montaggio, componentistica elettrica, etc.,...
Acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio
Connessione alla rete elettrica nazionale
Progettazioni, studi e analisi tecnologiche, con oneri e costi di definizione progetto
Collaudi tecnici, consulenze ed essenziali all'autocomsumo
Spese professionali in misura non superiore al 10% dell'investimento complessivo

ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [1/3]

Quantitativo di energia per il calcolo della Tariffa Incentivante

L'Energy Pelevata per l'autocomsumo, sulla quale viene effettuato il calcolo della Tariffa Promotrice che chi del Consorzio di valorizzazione, è calcolata sul valore minimo netto di:

- Energia immessa all'interno della stessa cabina primaria dell'insieme degli impianti che partecipa ad una CACER
- Energia prelevata dai POD, facenti parte della CACER, sotto al medesima cabina primaria

ESEMPIO ILLUSTRATIVO 1/Energia Pelevata < Energia Immessa

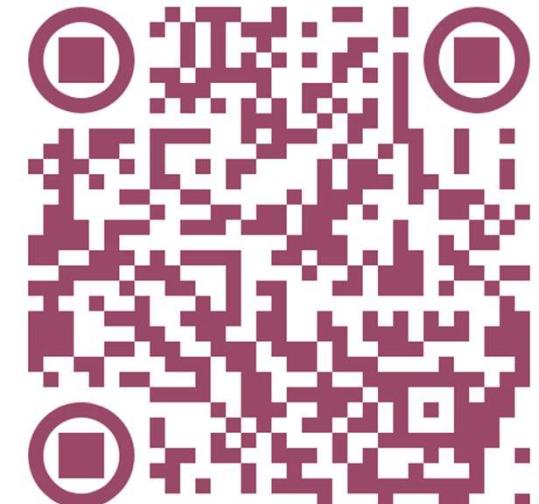
ESSEMPIO ILLUSTRATIVO 2/Energia Pelevata > Energia Immessa

29

Il GSE è attivamente impegnato per **PROMUOVERE E SUPPORTARE** l'introduzione dei nuovi **MECCANISMI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO**.

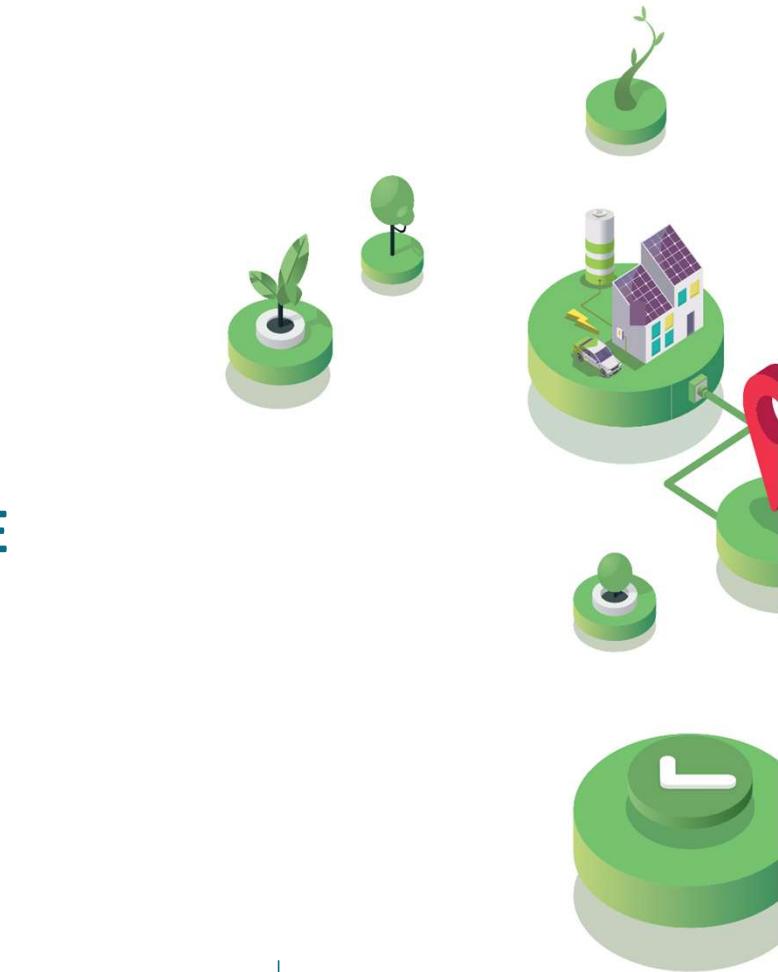
La vostra opinione è preziosa per **Sviluppare e Migliorare** le nostre azioni.

LASCIA UNA RECENSIONE





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU